

OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE			
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale	D.U.P. 2025 - PIAO			
FINALITA'	<p>Obiettivo strategico - nell'ottica di una gestione ottimale, funzionale ed efficace degli spazi in ordine alla disponibilità di materiale libraio e multimediale, oltre che per agevolare l'uso della biblioteca da parte degli utenti, si rende necessario procedere ad uno svecchiamento del patrimonio in essere.</p> <p>La finalità sostanziale del progetto rimane quella di rivedere e rinnovare il patrimonio esistente, oltre che permettere agli utenti una maggiore facilità nel reperire i materiali, oltre che liberare alcuni spazi a favore della frequenza dei fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca. Importante da evidenziare le nuove modalità di procedura consigliate da I.F.L.A. e A.I.B. recepite dal CSBNO, modalità che comportano l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia per la verifica prevista del numero di copie disponibili all'interno del CSBNO. In sostanza il lavoro previsto prevede inizialmente una verifica dei materiali e del loro utilizzo in termini di richieste, consultazione e permanenza a scaffale oltre i 5 anni senza prenotazione; verifica dello stato generale del bene e della tipologia di contenuto. Rispetto alla presenza di copie uniche di testi all'interno delle biblioteche del Consorzio è necessario scegliere se mandarle alla biblioteca centrale oppure creare un archivio interno. Con l'autorizzazione predetta si procederà alla procedura di scarto. Successivamente si procederà a valutare quale copie riacquistare. In funzione alla riorganizzazione del patrimonio, l'ufficio procederà anche a ripensare all'offerta di momenti dedicati al piacere della lettura: incontri con gli autori, letture animate per i più piccoli, attività di laboratori vari ecc. E' intenzione dell'Assessorato sviluppare la sezione di graphic novel/fumetto sia per ragazzi e adulti, rinnovando la proposta di concorso letterario rivolto alla fascia da 10-14 anni, prima proponendo un laboratorio di caviardage per poi bandire un concorso a tema sulla base di tale tecnica.</p>				
Titolo Obiettivo:	PROCEDURA DI REVISIONE DEL PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER L'OTTIMIZZAZIONE E GESTIONE EFFICACE DEGLI SPAZI				
Descrizione Obiettivo:	<p>Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Procedere alla revisione del patrimonio bibliografico e multimediale e richiesta autorizzazione alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia; 2. Ottimizzare e rendere più funzionali gli spazi anche finalizzati alle iniziative da proporre; 3. Collaborare con la Commissione Biblioteca per il concorso letterario da proporre; 4. Verificare la necessità di riacquistare opere smaltite; 5. Verificare la gradibilità dell'utenza rispetto all'intervento svolto. 				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Attivazione nuove procedure di svecchiamento ed aggiornamento del patrimonio.	5	Elaborazione e somministrazione di un questionario all'utenza di verifica rispetto all'attività di svecchiamento e di sondaggio relativamente all'ottimizzazione dello spazio per attività culturali.		
2	Richiesta autorizzazione alla Soprintendenza				
3	Fase di ottimizzazione degli spazi e proposta iniziative finalizzate anche in collaborazione con la Commissione Biblioteca				
4	Verifica necessità di riacquisti o nuovi acquisti				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero volumi da svecchiare			400	%	%
Numero volumi da riacquistare			150	%	%
Numero copie uniche da mantenere			100	%	%
				%	%
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Procedura di svecchiamento			entro aprile	%	%
Richiesta autorizzazione			entro maggio	%	%
Conclusione procedura con riacquisti			entro dicembre	%	%
Elaborazione e somministrazione questionario			entro dicembre	%	%
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo - da definire					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Livello di soddisfazione da parte degli utenti e valutazione servizi bibliotecari nella loro complessità			%	%	
Livello di gradimento da parte degli utenti rispetto alla nuova definizione del patrimonio			%	%	

OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale	D.U.P. 2025 - PIAO
FINALITA'	<p>Obiettivo strategico - nell'ottica di una gestione ottimale, funzionale ed efficace degli spazi in ordine alla disponibilità di materiale libraio e multimediale, oltre che per agevolare l'uso della biblioteca da parte degli utenti, si rende necessario procedere ad uno svecchiamento del patrimonio in essere.</p> <p>La finalità sostanziale del progetto rimane quella di rivedere e rinnovare il patrimonio esistente, oltre che permettere agli utenti una maggiore facilità nel reperire i materiali, oltre che liberare alcuni spazi a favore della frequenza dei fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca. Importante da evidenziare le nuove modalità di procedura consigliate da I.F.L.A. e A.I.B. recepite dal CSBNO, modalità che comportano l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia per la verifica prevista del numero di copie disponibili all'interno del CSBNO. In sostanza il lavoro previsto prevede inizialmente una verifica dei materiali e del loro utilizzo in termini di richieste, consultazione e permanenza a scaffale oltre i 5 anni senza prenotazione; verifica dello stato generale del bene e della tipologia di contenuto. Rispetto alla presenza di copie uniche di testi all'interno delle biblioteche del Consorzio è necessario scegliere se mandarle alla biblioteca centrale oppure creare un archivio interno. Con l'autorizzazione predetta si procederà alla procedura di scarto. Successivamente si procederà a valutare quale copie riacquistare. In funzione alla riorganizzazione del patrimonio, l'ufficio procederà anche a ripensare all'offerta di momenti dedicati al piacere della lettura: incontri con gli autori, letture animate per i più piccoli, attività di laboratori vari ecc. E' intenzione dell'Assessorato sviluppare la sezione di graphic novel/fumetto sia per ragazzi e adulti, rinnovando la proposta di concorso letterario rivolto alla fascia da 10-14 anni, prima proponendo un laboratorio di caviardage per poi bandire un concorso a tema sulla base di tale tecnica.</p>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

OBIETTIVO - STRATEGICO

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale	D.U.P. 2025 - PIAO
FINALITA'	<p>Obiettivo strategico - nell'ottica di una gestione ottimale, funzionale ed efficace degli spazi in ordine alla disponibilità di materiale libraio e multimediale, oltre che per agevolare l'uso della biblioteca da parte degli utenti, si rende necessario procedere ad uno svecchiamento del patrimonio in essere.</p> <p>La finalità sostanziale del progetto rimane quella di rivedere e rinnovare il patrimonio esistente, oltre che permettere agli utenti una maggiore facilità nel reperire i materiali, oltre che liberare alcuni spazi a favore della frequenza dei fruitori dei servizi offerti dalla biblioteca. Importante da evidenziare le nuove modalità di procedura consigliate da I.F.L.A. e A.I.B. recepite dal CSBNO, modalità che comportano l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia per la verifica prevista del numero di copie disponibili all'interno del CSBNO. In sostanza il lavoro previsto prevede inizialmente una verifica dei materiali e del loro utilizzo in termini di richieste, consultazione e permanenza a scaffale oltre i 5 anni senza prenotazione; verifica dello stato generale del bene e della tipologia di contenuto. Rispetto alla presenza di copie uniche di testi all'interno delle biblioteche del Consorzio è necessario scegliere se mandarle alla biblioteca centrale oppure creare un archivio interno. Con l'autorizzazione predetta si procederà alla procedura di scarto. Successivamente si procederà a valutare quale copie riacquistare. In funzione alla riorganizzazione del patrimonio, l'ufficio procederà anche a ripensare all'offerta di momenti dedicati al piacere della lettura: incontri con gli autori, letture animate per i più piccoli, attività di laboratori vari ecc. E' intenzione dell'Assessorato sviluppare la sezione di graphic novel/fumetto sia per ragazzi e adulti, rinnovando la proposta di concorso letterario rivolto alla fascia da 10-14 anni, prima proponendo un laboratorio di caviardage per poi bandire un concorso a tema sulla base di tale tecnica.</p>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C4	Claudio Vegezzi	23%			
D3	M. Luisa Colombo	2%			
2	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		#RIF!

- **OBIETTIVO STRATEGICO** -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE			
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale	D.U.P. 2025 - PIAO			
FINALITA'	Il progetto, iniziato nel corso del 2024, in questo secondo anno prevede la completa realizzazione della mostra storica su specifici luoghi del paese al fine di salvaguardarne il ricordo attraverso la loro storia e l'evoluzione che li ha interessati. Il lavoro svolto in collaborazione con l'Associazione culturale locale A.T.C. Arte Territorio Culture e singoli esperti di storia locale prevede incontri periodici per la definizione completa dei materiali su cui lavorare e costruire la mostra. In corso d'anno si dovrà prevedere lo stanziamento definito in bilancio per l'acquisto dei supporti necessari all'allestimento della mostra permanente dislocata in paese presso i luoghi scelti e oggetto della mostra. La proposta di detti supporti sarà presentata alla Giunta Comunale per conferma e definizione del predetto stanziamento finalizzato all'acquisto. Il gruppo di lavoro sottoporrà alla Giunta il materiale organizzato che costituirà il contenuto e l'oggetto della mostra per il visto si stampi e il conseguente allestimento e inaugurazione finale.				
Titolo Obiettivo:	Progetto Pregnana tra passato e futuro: uno sguardo alla storia locale del territorio				
Descrizione Obiettivo:	Obiettivi generali del lavoro: 1. Realizzare gli incontri con il gruppo di lavoro per la definizione finale dei luoghi oggetto della mostra. 2. Raccolta, selezione e definizione completa del materiale scritto e iconografico oggetto della mostra e organizzazione del medesimo. 3. Programmare tutte le fasi di prosecuzione del progetto compreso i passaggi in Giunta e fino all'acquisto dei supporti del materiale. 4. Realizzazione dei pannelli esplicativi di ciascun luogo oggetto della mostra. 5. Verificare le fasi di allestimento finale della mostra con l'intervento dell'Ufficio Tecnico per il lavoro di installazione dei supporti. 6. Proposta e realizzazione dell'inaugurazione della mostra				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Programmazione degli incontri con il gruppo di lavoro e scelta dei luoghi del territorio deputati alla mostra.	5	Organizzazione di tutte le fasi conclusive per l'allestimento della mostra		
2	Definizione e programmazione delle fasi di raccolta, selezione e scelta del materiale, oltre alle modalità di organizzazione del medesimo.	6	Definizione della proposta di un momento di inaugurazione della mostra con approvazione della Giunta.		
3	Definizione in accordo con il gruppo di lavoro delle fasi di esecuzione della realizzazione della mostra - in verifica alla Giunta Comunale.				
4	Realizzazione operativa dei pannelli relativi a ciascun luogo oggetto della mostra				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero incontri di programmazione e attività con il gruppo di lavoro			5 o 7	%	%
Numero pannelli da realizzare			6	%	%
Numero incontri con la Giunta Comunale			2	%	%
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione incontri di programmazione			entro	%	%
Definizione materiali - realizzazione bozze pannelli - passaggio in Giunta			entro ottobre	%	%
Acquisto pannelli e montaggio materiali			entro novembre	%	%
Inaugurazione			entro dicembre o gennaio 2026	%	%
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo - da definire					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Valutazione del grado di soddisfazione da parte dei cittadini in merito alla mostra realizzata attraverso contatti diretti, questionari, partecipazione alla inaugurazione.			80%	%	%

- **OBiettivo STRATEGICO** -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
M. Luisa Colombo	Educativo Culturale	D.U.P. 2025 - PIAO
FINALITA'	<p>Il progetto, iniziato nel corso del 2024, in questo secondo anno prevede la completa realizzazione della mostra storica su specifici luoghi del paese al fine di salvaguardarne il ricordo attraverso la loro storia e l'evoluzione che li ha interessati. Il lavoro svolto in collaborazione con l'Associazione culturale locale A.T.C. Arte Territorio Culture e singoli esperti di storia locale prevede incontri periodici per la definizione completa dei materiali su cui lavorare e costruire la mostra. In corso d'anno si dovrà prevedere lo stanziamento definito in bilancio per l'acquisto dei supporti necessari all'allestimento della mostra permanente dislocata in paese presso i luoghi scelti e oggetto della mostra. La proposta di detti supporti sarà presentata alla Giunta Comunale per conferma e definizione del predetto stanziamento finalizzato all'acquisto. Il gruppo di lavoro sottoporrà alla Giunta il materiale organizzato che costituirà il contenuto e l'oggetto della mostra per il visto si stampi e il conseguente allestimento e inaugurazione finale.</p>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	//

- OBIETTIVO STRATEGICO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
M. Luisa Colombo		Educativo Culturale		D.U.P. 2025 - PIAO	
FINALITA'		<p>Il progetto, iniziato nel corso del 2024, in questo secondo anno prevede la completa realizzazione della mostra storica su specifici luoghi del paese al fine di salvaguardarne il ricordo attraverso la loro storia e l'evoluzione che li ha interessati. Il lavoro svolto in collaborazione con l'Associazione culturale locale A.T.C. Arte Territorio Culture e singoli esperti di storia locale prevede incontri periodici per la definizione completa dei materiali su cui lavorare e costruire la mostra. In corso d'anno si dovrà prevedere lo stanziamento definito in bilancio per l'acquisto dei supporti necessari all'allestimento della mostra permanente dislocata in paese presso i luoghi scelti e oggetto della mostra. La proposta di detti supporti sarà presentata alla Giunta Comunale per conferma e definizione del predetto stanziamento finalizzato all'acquisto. Il gruppo di lavoro sottoporrà alla Giunta il materiale organizzato che costituirà il contenuto e l'oggetto della mostra per il visto si stampi e il conseguente allestimento e inaugurazione finale.</p>			
PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della risorsa
C4	Mara Zampedri	5%			
C4	Claudio Vegezzi	2%			
D3	M. Luisa Colombo	8%			
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				- €
RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE					
Tipologia		Descrizione			Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					€ 0,00

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP /PIAO 2025	
FINALITA'	attuazione del nuovo programma operativo Regionale a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti percettori della misura B1		
Titolo Obiettivo:	misura regionale B1 per la non autosufficienza grave		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è riferito all'implementazione di tutti le attività necessarie per rispondere positivamente alla nuova organizzazione della Misura B1 di cui al fondo regionale per le non autosufficienze gravi - anno 2025.		
1	verifica del contenuto e delle indicazioni della nuova DGR n. XII/3719 del 30.12.2024	5	attivazione e organizzazione degli interventi integrativi sociali e degli interventi di cui al Fondo Care Giver
2	condivisione degli obiettivi del nuovo programma operativo nel contesto del tavolo Triage zonale integrato con la presenza del servizio di fragilità dell'ASST	6	contatti con i soggetti accreditati o altri soggetti del terzo settore per l'affidamento della gestione dei servizi previsti per ogni progetto personalizzato
3	supporto agli eventuali beneficiari della Misura B1 per la presntazione delle istanze, sia in continuità che nuove	7	
4	definizione del progetto personalizzato per ogni percettore della misura B1		

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE								
Montoli Cinzia		Servizi alla Persona		DUP / PIAO 2025								
FINALITA'		attuazione del nuovo programma operativo Regionale a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti percettori della misura B1										
INDICATORI DI RISULTATO												
Indici di Quantità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.						
n. percettori della misura B1				12								
n. progetti personalizzati integrati				8								
n. enti esterni coinvolti nella progettualità				5								
n. incontri di rete (tavolo Triage - altri eventi)				6								
Indici di Tempo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.						
realizzazione di tutte le fasi (n.6) del progetto entro l'anno				20.12.2025								
Indici di Costo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.						
Costo dell'obiettivo												
Indici di Qualità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.						
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL 31.12.2025						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP / PIAO 2025
FINALITA'	attuazione del nuovo programma operativo Regionale a favore di persone anziane e disabili non autosufficienti percettori della misura B1	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
B 4	G.P.	5%			
B 4	D.Y.	5%			
D 3	C.M.	8%			
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP / PIAO 2025	
FINALITA'	ottimizzazione della sede della Bottega delle Riutilità		
Titolo Obiettivo:	Spazio di socialità condiviso		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è riferito a lpotenziamento delle opportunità socio-assistenziali, aggregative e di socializzazione dai organizzare nei locali comunali di Via Trieste n. 1		
azioni			
1	potenziare le finalità specifiche della Bottega delle Riutilità: migliorare gli aspetti organizzativi, aumentare la capacità ricettiva sia per chi riceve, sia per chi consegna, aumentare la filiera coinvolta nel riuso per ridurre al minimo gli scarti, promuovere con attività e laboratori mirati la valorizzazione del riuso e del contenimento dello spreco.	3	organizzare nuove attività in collaborazione con il progetto Oltre i Perimetri
2	stabilizzare l'organizzazione dei laboratori di autonomia del progetto Dopo di Noi e promuovere azioni per agevolare il processo di integrazione comunitario	4	attivare buone prassi tra tutti i soggetti che organizzano attività specifiche per una condivisione delle finalità dello Spazio di Socialità come risorsa territoriale del benessere sociale

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE		SETTORE				COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE						
Montoli Cinzia		Servizi alla Persona				DUP / PIAO 2025						
FINALITA'		ottimizzazione della sede della Bottega delle Riutilità										
INDICATORI DI RISULTATO												
Indici di Quantità						ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.				
n. utilizzatori della bottega delle Riutilità						50						
n. aperture straordinarie						8						
n. nuove attività/progettualità						3						
n. incontri di rete						4						
n. soggetti partecipanti alle diverse attività di cui alle azioni 2/3												
Indici di Tempo						ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.				
realizzazione di tutte le fasi (n.4) del progetto entro l'anno						20.12.2025						
Indici di Costo						ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.				
Costo dell'obiettivo												
Indici di Qualità						ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.				
CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL 31.12.2025						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

- OBIETTIVO INNOVATIVO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Montoli Cinzia	Servizi alla Persona	DUP / PIAO 2025

FINALITA'	ottimizzazione della sede della Bottega delle Riutilità
------------------	--

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
B 4	G.P.	5%			
B 4	D.Y.	5%			
D 3	C.M.	7%			
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
FLAVIO FERZOCO		POLIZIA LOCALE		DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'	<p>L'obiettivo risponde alla necessità di recepire le numerose modifiche introdotte con il nuovo codice della strada, attraverso la Legge 177/24. Si prevede innanzitutto una fase di formazione del personale sulle diverse novità e in particolare sull'introduzione della c.d. sospensione breve. Una sezione apposita della formazione riguarderà le modifiche degli articoli di rilevanza penale, con particolare alle nuove procedure introdotte (ad es. in materia di stipefacenti). Una seconda fase riguarderà la redazione di nuova modulistica, sia per l'ufficio ma soprattutto per le pattuglie. Uno sforzo particolare sarà richiesto per adeguare le procedure e le buone prassi organizzative dell'ufficio verbali, anche in raccordo con gli altri uffici coinvolti (Prefettura, Mototizzazione, Giudice di Pace). Un'ulteriore fase riguarderà l'organizzazione interna e la gestione dell'archivio. Una fase finale prevede una fase sperimentale di applicazione su strada e una conseguente verifica ed eventuale ricalibrazione degli interventi. Nonostante la materia della circolazione stradale rientri tra quelle ordinarie per gli operatori, lo sforzo richiesto dal presente adeguamento normativo è di tutta rilevanza, sia per l'impegno intellettuale richiesto, sia per le procedure da implementare, con materie che spaziano dal diritto amministrativo a quello penale; la cura nella formazione e nell'adozione di buone prassi condivise permette non solo di rendere un servizio al cittadino, ma anche di prevenire eventuali lunghi e onerosi contenziosi in sede penale, amministrativa e civile. Lo sforzo richiesto agli operatori risulta tanto maggiore in quanto nel piccolo Comando non è possibile limitarsi ad eseguire le disposizioni dei superiori, come avviene nei Comandi più grossi e strutturati, ma richiede un coinvolgimento diretto e una responsabilizzazione di tutto il personale disponibile.</p>				
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE NUOVO CODICE DELLA STRADA				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo risponde alla necessità di recepire le numerose modifiche introdotte con il nuovo codice della strada, attraverso la Legge 177/24. Si prevede formazione, implementazione e verifica.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	FORMAZIONE del personale	4	realizzazione nuove PROCEDURE E BUONE PRASSI		
2	MODIFICHE ALLA DISCIPLINA PENALE	5	nuova organizzazione ARCHIVIO		
3	redazione nuova MODULISTICA	6	SPERIMENTAZIONE E VERIFICA finale		
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% di realizzazione del progetto			100%	100%	0%
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
tempo di realizzazione del progetto			entro 31.12.2025	100%	0%
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance
- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
FLAVIO FERZOCO	POLIZIA LOCALE	DUP 2025 - PIAO 2025

FINALITA'	<p>L'obiettivo risponde alla necessità di recepire le numerose modifiche introdotte con il nuovo codice della strada, attraverso la Legge 177/24. Si prevede innanzitutto una fase di formazione del personale sulle diverse novità e in particolare sull'introduzione della c.d. sospensione breve. Una sezione apposita della formazione riguarderà le modifiche degli articoli di rilevanza penale, con particolare alle nuove procedure introdotte (ad es. in materia di stipefacenti). Una seconda fase riguarderà la redazione di nuova modulistica, sia per l'ufficio ma soprattutto per le pattuglie. Uno sforzo particolare sarà richiesto per adeguare le procedure e le buone prassi organizzative dell'ufficio verbali, anche in raccordo con gli altri uffici coinvolti (Prefettura, Mototizzazione, Giudice di Pace). Un'ulteriore fase riguarderà l'organizzazione interna e la gestione dell'archivio. Una fase finale prevede una fase sperimentale di applicazione su strada e una conseguente verifica ed eventuale ricalibrazione degli interventi. Nonostante la materia della circolazione stradale rientri tra quelle ordinarie per gli operatori, lo sforzo richiesto dal presente adeguamento normativo è di tutta rilevanza, sia per l'impegno intellettuale richiesto, sia per le procedure da implementare, con materie che spaziano dal diritto amministrativo a quello penale; la cura nella formazione e nell'adozione di buone prassi condivise permette non solo di rendere un servizio al cittadino, ma anche di prevenire eventuali lunghi e onerosi contenziosi in sede penale, amministrativa e civile. Lo sforzo richiesto agli operatori risulta tanto maggiore in quanto nel piccolo Comando non è possibile limitarsi ad eseguire le disposizioni dei superiori, come avviene nei Comandi più grossi e strutturati, ma richiede un coinvolgimento diretto e una responsabilizzazione di tutto il personale disponibile.</p>
-----------	--

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	■	■										
2		■	■	■								
3				■	■							
4						■	■					
5								■	■			
6									■	■	■	■

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
FLAVIO FERZOCO		POLIZIA LOCALE		DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'		<p>L'obiettivo risponde alla necessità di recepire le numerose modifiche introdotte con il nuovo codice della strada, attraverso la Legge 177/24. Si prevede innanzitutto una fase di formazione del personale sulle diverse novità e in particolare sull'introduzione della c.d. sospensione breve. Una sezione apposita della formazione riguarderà le modifiche degli articoli di rilevanza penale, con particolare alle nuove procedure introdotte (ad es. in materia di stipefacenti). Una seconda fase riguarderà la redazione di nuova modulistica, sia per l'ufficio ma soprattutto per le pattuglie. Uno sforzo particolare sarà richiesto per adeguare le procedure e le buone prassi organizzative dell'ufficio verbali, anche in raccordo con gli altri uffici coinvolti (Prefettura, Mototizzazione, Giudice di Pace). Un'ulteriore fase riguarderà l'organizzazione interna e la gestione dell'archivio. Una fase finale prevede una fase sperimentale di applicazione su strada e una conseguente verifica ed eventuale ricalibrazione degli interventi. Nonostante la materia della circolazione stradale rientri tra quelle ordinarie per gli operatori, lo sforzo richiesto dal presente adeguamento normativo è di tutta rilevanza, sia per l'impegno intellettuale richiesto, sia per le procedure da implementare, con materie che spaziano dal diritto amministrativo a quello penale; la cura nella formazione e nell'adozione di buone prassi condivise permette non solo di rendere un servizio al cittadino, ma anche di prevenire eventuali lunghi e onerosi contenziosi in sede penale, amministrativa e civile. Lo sforzo richiesto agli operatori risulta tanto maggiore in quanto nel piccolo Comando non è possibile limitarsi ad eseguire le disposizioni dei superiori, come avviene nei Comandi più grossi e strutturati, ma richiede un coinvolgimento diretto e una responsabilizzazione di tutto il personale disponibile.</p>			
Intrapresi				Intrapresi	
Da attivare				Da attivare	

- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
FLAVIO FERZOCO	POLIZIA LOCALE	DUP 2025 - PIAO 2025
FINALITA'	<p>L'obiettivo risponde alla necessità di recepire le numerose modifiche introdotte con il nuovo codice della strada, attraverso la Legge 177/24. Si prevede innanzitutto una fase di formazione del personale sulle diverse novità e in particolare sull'introduzione della c.d. sospensione breve. Una sezione apposita della formazione riguarderà le modifiche degli articoli di rilevanza penale, con particolare alle nuove procedure introdotte (ad es. in materia di stipefacenti). Una seconda fase riguarderà la redazione di nuova modulistica, sia per l'ufficio ma soprattutto per le pattuglie. Uno sforzo particolare sarà richiesto per adeguare le procedure e le buone prassi organizzative dell'ufficio verbali, anche in raccordo con gli altri uffici coinvolti (Prefettura, Mototizzazione, Giudice di Pace). Un'ulteriore fase riguarderà l'organizzazione interna e la gestione dell'archivio. Una fase finale prevede una fase sperimentale di applicazione su strada e una conseguente verifica ed eventuale ricalibrazione degli interventi. Nonostante la materia della circolazione stradale rientri tra quelle ordinarie per gli operatori, lo sforzo richiesto dal presente adeguamento normativo è di tutta rilevanza, sia per l'impegno intellettuale richiesto, sia per le procedure da implementare, con materie che spaziano dal diritto amministrativo a quello penale; la cura nella formazione e nell'adozione di buone prassi condivise permette non solo di rendere un servizio al cittadino, ma anche di prevenire eventuali lunghi e onerosi contenziosi in sede penale, amministrativa e civile. Lo sforzo richiesto agli operatori risulta tanto maggiore in quanto nel piccolo Comando non è possibile limitarsi ad eseguire le disposizioni dei superiori, come avviene nei Comandi più grossi e strutturati, ma richiede un coinvolgimento diretto e una responsabilizzazione di tutto il personale disponibile.</p>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	Costo della risorsa	
istruttore	R.M.	10,0%	non rilevante		
istruttore	A.O.B.	10,0%			
funzionario	F.F. (PO)	20,0%			
	NUOVO ASSUNTO	20,0%			
	MATTEO CURIONI	10,0%			
5	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

- OBIETTIVO STRATEGICO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE										
AMARITI ELISABETTA	SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025										
FINALITA'	Questo progetto è volto a garantire il rispetto delle normative vigenti, il decoro degli spazi e l'ottimizzazione delle risorse disponibili											
Titolo Obiettivo:	RIORDINO CIMITERO - ESUMAZIONE SISTEMAZIONE LOTTI CON CONCESSIONE DECENNALE SCADUTE FASE 2											
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO STRATEGICO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AMARITI ELISABETTA	SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025

FINALITA'	Questo progetto è volto a garantire il rispetto delle normative vigenti, il decoro degli spazi e l'ottimizzazione delle risorse disponibili
-----------	---

Titolo Obiettivo:	RIORDINO CIMITERO - ESUMAZIONE SISTEMAZIONE LOTTI CON CONCESSIONE DECENNALE SCADUTE FASE 2
-------------------	--

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
--	--	--	--	--	--

Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della risorsa
Operatore esperto	P.M	45%			
Istruttore	D.A	45%			
Funzionario P.O	A.E.	5%			
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
--------------------------------------	--	--

Tipologia	Descrizione	Costo

COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
---	--	--

COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
---	--	--

- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
FLAVIO FERZOCO		POLIZIA LOCALE		DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'		L'obiettivo risponde alla necessità di eseguire una manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale lungo l'intero asse viario del paese. Nonostante la materia rientri abitualmente tra le competenze dell'ufficio tecnico comunale, viene chiesto agli operatori di Polizia Locale di farsi carico di tutte le operazioni relative a questo intervento straordinario di manutenzione del patrimonio stradale dell'Ente. Agli operatori si chiede di effettuare una ricognizione della situazione concreta attuale, sia dal punto di vista normativo che infrastrutturale sul territorio e, dopo aver rilevato lo stato di fatto, procedere ad assegnare una priorità agli interventi; successivamente seguire tutte le fasi dell'appalto: svolgere una procedura di manifestazione d'interesse per attrarre quanti più operatori economici possibile, valutare le offerte sia dal punto di vista tecnico che economico e, una volta svolte le procedure di gara, collaborare nell'esecuzione dei lavori (dalle procedure per la manomissione e occupazione del suolo pubblico alla viabilità in corso di cantiere) e di verificare in itinere i lavori di realizzazione. Il completamento dei lavori rimarrà soggetto alle tempistiche esterne legate alla disponibilità dell'impresa affidataria dei lavori e alle condizioni meteo generali, che esulano dalla disponibilità degli operatori. Al termine dei lavori, si richiede di curare la parte amministrativa dell'appalto e procedere con una verifica dei lavori eseguiti.			
Titolo Obiettivo:		MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo risponde alla necessità di eseguire una manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale lungo l'intero asse viario del paese. Nonostante la materia rientri abitualmente tra le competenze dell'ufficio tecnico comunale, si vuole utilizzare e accrescere le competenze degli operatori di PL, sia dal punto di vista amministrativo (procedura d'appalto), sia dal punto di vista pratico-operativo (formazione, progettazione e verifica lavori sugli impianti stradali).			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	RICOGNIZIONE della situazione attuale sia a livello normativo che infrastrutturale;	3	COLLABORAZIONE per l'esecuzione dei lavori e verifica durante il loro svolgimento;		
2	ASSEGNAZIONE (svolgimento gara d'appalto);	4	VERIFICA finale e chiusura appalto;		
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% di realizzazione del progetto			100%	100%	0%
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
tempo di realizzazione del progetto			entro 31.12.2025	100%	0%
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Piano delle Performance
- **OBIETTIVO STRATEGICO** -

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
FLAVIO FERZOCO	POLIZIA LOCALE	DUP 2025 - PIAO 2025

FINALITA'	L'obiettivo risponde alla necessità di eseguire una manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale lungo l'intero asse viario del paese. Nonostante la materia rientri abitualmente tra le competenze dell'ufficio tecnico comunale, viene chiesto agli operatori di Polizia Locale di farsi carico di tutte le operazioni relative a questo intervento straordinario di manutenzione del patrimonio stradale dell'Ente. Agli operatori si chiede di effettuare una ricognizione della situazione concreta attuale, sia dal punto di vista normativo che infrastrutturale sul territorio e, dopo aver rilevato lo stato di fatto, procedere ad assegnare una priorità agli interventi; successivamente seguire tutte le fasi dell'appalto: svolgere una procedura di manifestazione d'interesse per attrarre quanti più operatori economici possibile, valutare le offerte sia dal punto di vista tecnico che economico e, una volta svolte le procedure di gara, collaborare nell'esecuzione dei lavori (dalle procedure per la manomissione e occupazione del suolo pubblico alla viabilità in corso di cantiere) e di verificare in itinere i lavori di realizzazione. Il completamento dei lavori rimarrà soggetto alle tempistiche esterne legate alla disponibilità dell'impresa affidataria dei lavori e alle condizioni meteo generali, che esulano dalla disponibilità degli operatori. Al termine dei lavori, si richiede di curare la parte amministrativa dell'appalto e procedere con una verifica dei lavori eseguiti.
-----------	---

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO STRATEGICO -

DIRIGENTE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
FLAVIO FERZOCO	POLIZIA LOCALE	DUP 2025 - PIAO 2025
FINALITA'	L'obiettivo risponde alla necessità di eseguire una manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale lungo l'intero asse viario del paese. Nonostante la materia rientri abitualmente tra le competenze dell'ufficio tecnico comunale, viene chiesto agli operatori di Polizia Locale di farsi carico di tutte le operazioni relative a questo intervento straordinario di manutenzione del patrimonio stradale dell'Ente. Agli operatori si chiede di effettuare una ricognizione della situazione concreta attuale, sia dal punto di vista normativo che infrastrutturale sul territorio e, dopo aver rilevato lo stato di fatto, procedere ad assegnare una priorità agli interventi; successivamente seguire tutte le fasi dell'appalto: svolgere una procedura di manifestazione d'interesse per attrarre quanti più operatori economici possibile, valutare le offerte sia dal punto di vista tecnico che economico e, una volta svolte le procedure di gara, collaborare nell'esecuzione dei lavori (dalle procedure per la manomissione e occupazione del suolo pubblico alla viabilità in corso di cantiere) e di verificare in itinere i lavori di realizzazione. Il completamento dei lavori rimarrà soggetto alle tempistiche esterne legate alla disponibilità dell'impresa affidataria dei lavori e alle condizioni meteo generali, che esulano dalla disponibilità degli operatori. Al termine dei lavori, si richiede di curare la parte amministrativa dell'appalto e procedere con una verifica dei lavori eseguiti.	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	Costo della risorsa	
istruttore	R.M.	10,0%	non rilevante		
istruttore	A.O.B.	10,0%			
funzionario	F.F. (PO)	11,0%			
	MATTEO CURIONI	10,0%			
	NUOVA ASSUNZIONE	15,0%			
5				COSTO DELLE RISORSE INTERNE	

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI			
FINALITA'		IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL			
Titolo Obiettivo:		IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL			
Descrizione Obiettivo:		<p>Con determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 Il Comune di Pregnana Milanese è stato selezionato tra le Amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 10 commi 3 e 4 del D.L.113/2024. A partire dall'anno 2025 si rende necessario adeguare i processi in uso ("contabilità finanziaria") alle nuove regole di contabilità basata su principi "economico - patrimoniali". Tale attività comprende sia la formazione del personale coinvolto nel ciclo della contabilità sia l'adeguamento degli strumenti informatici e del software in uso, al fine di rispettare le indicazioni ministeriali.</p>			
1	ESAME E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'				
2	FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERESSATO				
3	COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEL SOFTWARE PER LA PIANIFICAZIONE E L'AVVIO DELL'ATTIVITA'				
4	VERIFICA E CONTROLLO DELLA PROCEDURA				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL	
Titolo Obiettivo:	IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI		
FINALITA'	IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL		
Titolo Obiettivo:	<i>IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL</i>		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL	
Titolo Obiettivo:	<i>IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA CONTABILITA' ACCRUAL</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	STEFANIZZI DANIELE	5%			
	ELISA BARBIERI	5%			
	ETTORE COLOMBINI	5%			
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI			
FINALITA'		ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI			
Titolo Obiettivo:		<i>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI</i>			
Descrizione Obiettivo:		L'articolo 62 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ha istituito presso il Ministero dell'Interno l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'obiettivo di far confluire in un'unica base i dati di interesse nazionale, le anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'Estero tenute dai Comuni. Negli anni scorsi è stato avviato il processo di integrazione dei dati elettorali in Anpr secondo le modalità e tempi prescritti dal Ministero. Nel corso dell'anno 2025 si procederà all'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali.			
1	ESAME E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'	5	VERIFICA E CONTROLLO		
2	FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERESSATO	6	SUPERVISIONE DELLA PROCEDURA COMPLESSIVA		
3	COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEL SOFTWARE PER LA PIANIFICAZIONE E L'AVVIO DELL'ATTIVITA' E LA MIGRAZIONE DEI DATI				
4	MIGRAZIONE DEI DATI				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI	
Titolo Obiettivo:	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI		
FINALITA'	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI		
Titolo Obiettivo:	<i>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI</i>		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI	
Titolo Obiettivo:	<i>ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE BANCA DATI</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	STEFANIZZI DANIELE	5%			
	ANDREA BARBAGLIA	20%			
	ARIANNA CIPRANDI	10%			
	TESAURO GIOVANNI	10%			
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI			
FINALITA'		INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - DETERMINAZIONI			
Titolo Obiettivo:		<i>Informatizzazione e digitalizzazione atti amministrativi - Determinazioni</i>			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo, già indicato negli anni passati, è quello di rendere completamente informatizzata la gestione degli atti amministrativi, negli esercizi precedenti si è iniziato ad ampliare l'utilizzo delle potenzialità fornite dal programma informatico in dotazione. In particolare si sono attivate in modalità completamente informatica le ordinanze ed i decreti. Nel corso del corrente esercizio, si vuole raggiungere l'obiettivo di rendere completamente digitale il processo di formazione e pubblicazione delle determinazioni, compreso il collegamento con la contabilità.			
1	ESAME E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'				
2	COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEL SOFTWARE PER LA PIANIFICAZIONE E L'AVVIO DELL'ATTIVITA'				
3	FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERESSATO				
4	VERIFICA E CONTROLLO DELLA PROCEDURA				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI PROCEDURE DIGITALIZZATE A FINE ANNO			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - DETERMINAZIONI	
Titolo Obiettivo:	<i>Informatizzazione e digitalizzazione atti amministrativi - Determinazioni</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - DETERMINAZIONI	
Titolo Obiettivo:	<i>Informatizzazione e digitalizzazione atti amministrativi - Determinazioni</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
ONARIO TITOLA	STEFANIZZI DANIELE	5%			
	ELISA BARBIERI	5%			
	MARIA CRISTINA COLOMBO	5%			
	ANTONELLA SALVI	10%			
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		#RIF!

- OBIETTIVO STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
DANIELE STEFANIZZI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI				
FINALITA'		ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA				
Titolo Obiettivo:		ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA				
Descrizione Obiettivo:		<p>Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1 - 72 -bis del PNRR, entro il 28 febbraio 2025 le Amministrazioni devono adottare il piano annuale dei flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano è redatto sulla base dei modelli ministeriali ed è soggetto a periodica verifica ed eventuale aggiornamento sulla base dell'andamento effettivo del trimestre sulla base dei dati SIOPE</p>				
1	ELABORAZIONE DELLE PREVISIONI TRIMESTRALI					
2	FORMAZIONE DEL PIANO					
3	VERIFICA, CONTROLLO E AGGIORNAMENTO					
4						
INDICATORI DI RISULTATO						
Indici di Quantità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI ADOZIONE DEL PIANO DEI FLUSSI DI CASSA				100%		
Indici di Tempo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità				ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA	
Titolo Obiettivo:	ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI		
FINALITA'	ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA		
Titolo Obiettivo:	<i>ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA</i>		

- OBIETTIVO STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA	
Titolo Obiettivo:	ATTUAZIONE DELLA MILESTONE M1C1 - 72 -bis DEL PNRR - ADOZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	STEFANIZZI DANIELE	5%			
	MARIA CRISTINA COLOMBO	5%			
	COLOMBINI ETTORE	5%			
	NUOVA ASSUNZIONE	10%			
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI			
FINALITA'	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE				
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE				
Descrizione Obiettivo:	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE				
1	PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE				
2	VERIFICA DELLA SOLUZIONI DISPONIBILI				
3	CONTRATTAZIONE				
4	ATTUAZIONE E MONITORAGGIO				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI		
FINALITA'	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE		
Titolo Obiettivo:	<i>ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE</i>		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
DANIELE STEFANIZZI	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI E SERVIZI GENERALI	
FINALITA'	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE MISURE DI WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	STEFANIZZI DANIELE	5%			
	BARBIERI ELISA	10%			
2	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- **OBIETTIVO STRATEGICO** -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AMARITI ELISABETTA	SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025
FINALITA'	Garantire uniformità e trasparenza delle procedure edilizie, favorire la digitalizzazione e il miglioramento dell'accesso ai servizi per cittadini e professionisti, ottimizzare le risorse umane ed economiche attraverso la condivisione.	
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA - CONVENZIONE CON RHO PROGETTO DI COORDINAMENTO	
Descrizione Obiettivo:	<p>Il Consiglio Comunale con deliberazione. 37 del 24/07/2024 ha approvato la convenzione per l'esercizio in forma associata con RHO dello sportello unico per l'edilizia</p> <p>Il progetto di coordinamento ha come obiettivo il migliorare l'efficienza, la trasparenza e la collaborazione tra i comuni associati.</p> <p>Obiettivi Specifici del personale addetto al coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> •Attivare il software gestionale condiviso e integrato con la piattaforma di Rho •Partecipare alla definizione di un regolamento comune per il funzionamento del SUE associato. •Corsi di aggiornamento •Campagna informativa per cittadini e professionisti sull'avvio del SUE associato - Istituire un canale di comunicazione diretto e digitale con i cittadini e i professionisti. •Monitorare e valutare l'efficienza del sistema attraverso indicatori di performance (es. tempi medi di risposta). <p>Risultati Attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> •Riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche edilizie. •Incremento della soddisfazione degli utenti. •Risparmio economico per il comune grazie alla condivisione delle risorse. •Miglioramento dell'efficienza e della trasparenza amministrativa. <p>Monitoraggio e Valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> •Creazione di un sistema di raccolta dati per monitorare i tempi di gestione e il numero di pratiche gestite. •Report trimestrali sull'andamento del progetto. 	

1	COORDINAMENTO CON LA SOCIETA' INFORMATICA SULL'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE		
2	FORMAZIONE DEL PERSONALE SULL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE		
3	DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI MEDIANTE LA CREAZIONE DI ELENCHI		
4	CAMPAGNA INFORMATIVA SULLA GESTIONE DELLO SPORTELLO SUE		
5	MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DELLO SPORTELLO SUE		

INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% DI PRATICHE EDILIZIE ISTRUITE CON IL PROGRAMMA DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA		100%	100%	0%
REPORT TRIMESTALE SULL'ANDAMENTO DELLO SPORTELLO				
ARCHIVIO DOCUMENTI IN FORMATO DIGITALE (PRATICHE EDILIZIE CIMITERIALI)		100%	100%	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		0%	0%	0%
		0%	0%	0%
		0%	0%	0%
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO STRATEGICO -			
RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AMARITI ELISABETTA	SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'	Garantire uniformità e trasparenza delle procedure edilizie, favorire la digitalizzazione e il miglioramento dell'accesso ai servizi per cittadini e professionisti, ottimizzare le risorse umane ed economiche attraverso la condivisione.		
Titolo Obiettivo:	ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA - CONVENZIONE CON RHO PROGETTO DI COORDINAMENTO		

- OBIETTIVO STRATEGICO -													
RESPONSABILE		SETTORE					COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE						
AMARITI ELISABETTA		SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO					DUP 2025 - PIAO 2025						
FINALITA'		Garantire uniformità e trasparenza delle procedure edilizie, favorire la digitalizzazione e il miglioramento dell'accesso ai servizi per cittadini e professionisti, ottimizzare le risorse umane ed economiche attraverso la condivisione.											
Titolo Obiettivo:		ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA - CONVENZIONE CON RHO PROGETTO DI COORDINAMENTO											
CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1													
2													
3													
4													
5													
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA INTERMEDIA AL							
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %							
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %							
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL							
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %							
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %							
Analisi degli scostamenti						Analisi degli scostamenti							
Cause							Cause						
Effetti							Effetti						
Provvedimenti correttivi						Provvedimenti correttivi							
Intrapresi							Intrapresi						
Da attivare							Da attivare						

- OBIETTIVO STRATEGICO -					
RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AMARITI ELISABETTA		SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO		DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'		Garantire uniformità e trasparenza delle procedure edilizie, favorire la digitalizzazione e il miglioramento dell'accesso ai servizi per cittadini e professionisti, ottimizzare le risorse umane ed economiche attraverso la condivisione.			
Titolo Obiettivo:		ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA - CONVENZIONE CON RHO PROGETTO DI COORDINAMENTO			
PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della risorsa
istruttore	A.V.	45%			
Funzionario P.O	A.E.PO	5%			
2		COSTO DELLE RISORSE INTERNE			
RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE					
Tipologia		Descrizione			Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					

- OBIETTIVO DI STRATEGICO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
		TUTTI I SETTORI			
FINALITA'		Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione.			
Titolo Obiettivo:		PIANO DI FORMAZIONE GENERALE ED INDIVIDUALE			
Descrizione Obiettivo:		<p>l'Ente intende avviare nell'anno 2025 un piano di formazione generale dei dipendenti che assicura un minimo di n. 40 ore annue di formazione come richiesto dalla Direttiva emessa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione. Le ore di formazione saranno da destinare per una quota a tematiche di carattere generale - intersettoriale. Ogni Responsabile di Settore dovrà predisporre per ogni dipendente un programma di formazione predisposto su formato messo a disposizione dall'Ufficio personale. I momenti formativi dovranno essere certificati ed i dipendenti dovranno tracciarne lo svolgimento nel gestionale delle presenze dei corsi eseguiti indicandone la descrizione, data e orario di svolgimento, Al termine dell'anno di dipendenti dovranno infine consegnare all'Ufficio personale il prospetto di programmazione ricevuto entro il mese di aprile datato e firmato con l'elenco dei corsi seguiti e le relative certificazioni</p>			
1	INDIVIDUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE PER SINGOLO DIPENDENTE				
2	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E RELATIVE CERTIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE				
3					
4					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
INDIVIDUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO PER SINGOLO DIPENDENTE			100%		
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E RELATIVE CERTIFICAZIONE E RENDICONTAZIONE					
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione.	
Titolo Obiettivo:	PIANO DI FORMAZIONE GENERALE ED INDIVIDUALE	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione.	
Titolo Obiettivo:	PIANO DI FORMAZIONE GENERALE ED INDIVIDUALE	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	ELISABETTA AMARITI	5%			
ISTRUTTORE	OANA ALICE BALKAN	5%			
ISTRUTTORE	ANDREA BARBAGLIA	5%			
FUNZIONARIO	ELISA BARBIERI	5%			
ERATORE ESPER	ARIANNA CIPRANDI	5%			
ISTRUTTORE	ETTORE COLOMBINI	5%			
FUNZIONARIO	MARIA LUISA COLOMBO	5%			
ISTRUTTORE	MARIA CRISTINA COLOMBO	5%			
ISTRUTTORE	MATTEO CURIONI	5%			
ISTRUTTORE	YLENIA D'ANGELO	5%			
ISTRUTTORE	ANGELINA DONATO	5%			
FUNZIONARIO	FLAVIO FERZOCO	5%			
FUNZIONARIO	VINCENZO LUPO	5%			
FUNZIONARIO	CINZIA LUCIA MONTOLI	5%			
ERATORE ESPER	MARCO PARINI	5%			
ISTRUTTORE	GIORDANA PIROZZI	5%			
ISTRUTTORE	MICHELE RAVI	5%			
ERATORE ESPER	ANTONELLA SALVI	5%			
ISTRUTTORE	VIRNA LUIGIA SIRONI	5%			
FUNZIONARIO	DANIELE STEFANIZZI	5%			
ERATORE ESPER	GIOVANNI TESAURO	5%			
ISTRUTTORE	ALESSIO VADORI	5%			
ISTRUTTORE	CLAUDIO VEGEZZI	5%			
ISTRUTTORE	MARA ZAMPEDRI	5%			
24	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
		TUTTI I SETTORI		
FINALITA'	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE			
Titolo Obiettivo:	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE			
Descrizione Obiettivo:	Il corpus regolamentare dell'Ente si è formato nel corso del tempo. Per l'anno 2025 si intende avviare un procedimento di aggiornamento di detto corpus normativo per aggiornarlo e renderne più agevole la consultazione sia da parte degli operatori sia degli stakeholder.			
1	VERIFICA DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE			
2	INDIVIDUAZIONE DI ALMENO N. 1 REGOLAMENTO PER SETTORE DI COMPETENZA DA REVISIONARE			
3	REVISIONE DEL TESTO REGOLAMENTARE			
4	VERIFICA, CONTROLLO E AGGIORNAMENTO			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
VERIFICA DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE		100%		
INDIVIDUAZIONE DI ALMENO N. 1 REGOLAMENTO PER SETTORE DI COMPETENZA DA REVISIONARE				
REVISIONE DEL TESTO REGOLAMENTARE				
VERIFICA, CONTROLLO E AGGIORNAMENTO				
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE	
Titolo Obiettivo:	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
	TUTTI I SETTORI		
FINALITA'	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE		
Titolo Obiettivo:	<i>REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE</i>		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE	
Titolo Obiettivo:	<i>REVISIONE DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE DELL'ENTE</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	ELISABETTA AMARITI	10%			
FUNZIONARIO	ELISA BARBIERI	15%			
FUNZIONARIO	DANIELE STEFANIZZI	5%			
FUNZIONARIO	MARIA LUISA COLOMBO	5,00%			
FUNZIONARIO	FLAVIO FERZOCO	5,00%			
5 COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
		TUTTI I SETTORI			
FINALITA'		RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO			
Titolo Obiettivo:		RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO			
Descrizione Obiettivo:		L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Alla luce della maggiore responsabilizzazione dei funzionari apicali dell'Ente imposta dalle nuove disposizioni normative e tenuto conto dei buoni risultati costantemente ottenuti negli ultimi anni a livello di tempi medi di pagamento, indicatore di tempestività dei pagamenti e stock di debito residuo al 31/12, il Comune opererà nell'anno 2024 con l'obiettivo di continuare a rispettare le tempistiche previste dalla legge monitorando con cadenza trimestrale sotto il coordinamento del servizio ragioneria l'andamento dei pagamenti e attivando misure di pronto intervento nel caso in cui dovessero essere riscontrate criticità.			
1	Analisi scostamenti dai tempi di pagamento primo trimestre 2025 e in caso di criticità coordinamento tra aree per migliorare la gestione delle tempistiche				
2	Analisi scostamenti dai tempi di pagamento secondo trimestre 2025 e in caso di criticità coordinamento tra aree per migliorare la gestione delle tempistiche				
3	Analisi scostamenti dai tempi di pagamento terzo trimestre 2025 e in caso di criticità coordinamento tra aree per migliorare la gestione delle tempistiche				
4	Analisi scostamenti dai tempi di pagamento quarto trimestre 2025 e in caso di criticità coordinamento tra aree per migliorare la gestione delle tempistiche				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI CONFERME AGLI OBBLIGHI DI LEGGE (<=0)		100%			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
Titolo Obiettivo:	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

- OBIETTIVO DI STRATEGICO DI PROCESSO -

RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
	TUTTI I SETTORI	
FINALITA'	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
Titolo Obiettivo:	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
FUNZIONARIO	DANIELE STEFANIZZI	5%			
FUNZIONARIO	ELISABETTA AMARITI	10%			
FUNZIONARIO	MARIA LUISA COLOMBO	10%			
FUNZIONARIO	FLAVIO FERZOCCO	10,00%			
FUNZIONARIO	CINZIA LUCIA MONTOLI	5,00%			
FUNZIONARIO	MARIA CRISTINA COLOMBO	10,00%			
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

- OBIETTIVO STRATEGICO -

RESPONSABILE		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AMARITI ELISABETTA		SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025		
FINALITA'	Permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità sia economici sia di qualità della vita				
Titolo Obiettivo:	CREAZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA CER				
Descrizione Obiettivo:	<p>Con deliberazione CC n. 62 Del 21-12-2022 ha formulato gli indirizzi per la costituzione di una comunità energetica rinnovabili. La creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) rappresenta un progetto ambizioso e innovativo per promuovere la sostenibilità energetica, l'autonomia locale e la riduzione delle emissioni di CO₂. Una Comunità Energetica Rinnovabile è un'organizzazione composta da cittadini, imprese locali ed enti pubblici che collaborano per produrre, condividere e consumare energia rinnovabile a livello locale. Gli Obiettivi del Progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso l'incremento dell'uso di fonti di energia rinnovabile. 2. Promozione dell'autosufficienza energetica per ridurre la dipendenza dalle reti energetiche tradizionali. 3. Coinvolgimento attivo della comunità per sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle energie rinnovabili. 4. Riduzione dei costi energetici per i membri della comunità attraverso la condivisione di energia prodotta localmente. 				
1	<p>Collaborazione con la società esterna incaricata per la redazione dello Studio di Fattibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> o Analisi del territorio per identificare il potenziale di installazione di impianti fotovoltaici, eolici, biomasse o altre fonti rinnovabili. o Valutazione dei consumi energetici degli attori coinvolti. o Verifica della normativa vigente (Direttiva Europea RED II, recepita in Italia). 				
2	<ul style="list-style-type: none"> o Definizione della struttura organizzativa (statuto, regolamenti, ruoli). o Coinvolgimento degli stakeholder locali: cittadini, aziende, enti pubblici e privati. o Sensibilizzazione e campagne informative. 				
3	<p>Implementazione degli Impianti di Produzione Energetica</p> <ul style="list-style-type: none"> o Installazione di impianti di energia rinnovabile (es. pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici e privati - progetto Cariplo installazione fotovoltaico sulla scuola secondaria). o Collegamento degli impianti a un sistema di gestione intelligente dell'energia (smart grid). 				
4	<p>Formazione e Educazione</p> <ul style="list-style-type: none"> o Partecipare a corsi formativi o Eventi per la promozione delle energie rinnovabili e del progetto CER. 				
5	<p>Monitoraggio e Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> o Valutazione periodica dei risultati in termini di risparmio economico, riduzione delle emissioni e soddisfazione dei membri. o Introduzione di miglioramenti tecnologici e organizzativi 				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n di campagne informative			100%		
frequenziazione corsi di aggiornamento			100%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO STRATEGICO -				
RESPONSABILE	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AMARITI ELISABETTA	SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO	DUP 2025 - PIAO 2025		
FINALITA'	Permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità sia economici sia di qualità della vita			
Titolo Obiettivo:	CREAZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA CER			
Entro il 31/12/2025 creazione della comunità		0%	0%	0%
		0%	0%	0%
		0%	0%	0%
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

- OBIETTIVO STRATEGICO -					
RESPONSABILE		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AMARITI ELISABETTA		SETTORE ASSETTO ED USU DEL TERRITORIO		DUP 2025 - PIAO 2025	
FINALITA'		Permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità sia economici sia di qualità della vita			
Titolo Obiettivo:		CREAZIONE DI UNA COMUNITA' ENERGETICA CER			
PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della risorsa
istruttore	S.V.	45%			
Funzionario P.O	A.E.PO	5%			
2		COSTO DELLE RISORSE INTERNE			
RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE					
Tipologia		Descrizione			Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO					